

COMUNE DI VILLARICCA
PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.102 DEL 13.12.2013	OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lett. a) del D. Lgs. 267/2000.
-----------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'Anno duemilatredici il giorno tredici del mese di dicembre alle ore 17,30, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla convocazione, in sessione ordinaria, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Ciccarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele	P	
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello	P		16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16
in carica (compreso il Sindaco) n. 17

presenti n. 17
assenti n. 00

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

COMUNE DI VILLARICCA (PROVINCIA DI NAPOLI)

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, LETT. A) DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTO** l'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- **VISTA** l'allegata nota prot. 191 / S. G. del 18.11.2013, che contiene l'elenco delle sentenze esecutive notificate successivamente all'ultima deliberazione consiliare di riconoscimento, da approvare ai sensi della citata normativa, per un totale pari ad € 315.837,00;
- **RITENUTO**, di conseguenza, di dover riconoscere i debiti derivanti da detti provvedimenti;
- **CONSIDERATO** che la somma necessaria alla liquidazione di tali debiti è stanziata sul competente capitolo di spesa del Bilancio di previsione (352.03);
- **ACQUISITO** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- **DATO ATTO** che la documentazione riguardante tutti i debiti è depositata in Segreteria Generale;
- **RESOCONTO DEI LAVORI CONSILIARI:** Il Presidente dà la parola al Vice Segretario per l'esposizione del punto all'ordine del giorno. Interviene il Sindaco. Intervengono i consiglieri Francesco Guarino, Francesco Mastrantuono. Interviene per chiarimenti ancora il Vice Segretario. Interviene il consigliere Giuseppe Coscione, Luigi Sarracino, Francesco Mastrantuono, ancora Luigi Sarracino.
- **ACQUISITI** i pareri favorevolmente espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Il Presidente del Consiglio Comunale mette in votazione il punto all'ordine del giorno, con votazione palese per alzata di mano. Con 11 voti favorevoli, 1 astenuto (Napolano) e 5 voti contrari (Tirozzi – Coscione – Sarracino – Guarino – Ciccarelli)

DELIBERA

1. **Riconoscere** i debiti, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, derivanti dagli atti giudiziari esecutivi di cui all'allegata nota prot. 191 / S. G. del 18.11.2013, e per un totale pari ad € 315.837,00;
2. **Dare atto** che la spesa necessaria alla liquidazione dei debiti di cui al punto 1) trova copertura sul competente capitolo di spesa del Bilancio di previsione (352.03);
3. **Dare mandato** al Capo – settore AA. GG. di provvedere all'impegno di spesa ed alla liquidazione di tali debiti.

IL PRESIDENTE

Procediamo con il **Punto 13) all'ordine del giorno:** *Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lett. a) del decreto legislativo 267/2000.*

Per introdurre l'argomento, la parola al Vice Segretario, dottor Caso.

Dott. CASO

Trattasi di tutte sentenze esecutive, ai sensi della lett. a) dell'art. 194, da riconoscere come atto che andrebbe fatto entro il 30 settembre, con la delibera di riequilibrio, ma abbiamo dovuto aspettare di approvare il bilancio di previsione per poter effettuare anche questo tipo di adempimento. L'ammontare è sicuramente più elevato rispetto agli anni scorsi; se verifichiamo l'importo medio delle sentenze che andiamo a riconoscere, comprensivo di spese legali, è sempre mediamente basso, cioè intorno ai 4 mila euro più o meno, comprese le spese legali. Bisogna dire che la componente rispetto agli anni precedenti riguardante le impugnazioni di tributi locali è aumentata a fronte di quella classica riguardante l'insidia e il trabocchetto. Anche nel trend del contenzioso si registra questa quasi inversione di tendenza, forse legata alle questioni di cui si discuteva prima; i cittadini impugnano sempre di più gli atti tributari ed impositivi dell'ente, la cui percentuale di contenzioso aumenta in misura sempre maggiore. Sapete benissimo che questo è un atto vincolato, nel senso che non vi sono valutazioni da fare di tipo discrezionale. È stata appostata la somma in bilancio. Se avete altri chiarimenti rispetto a ciò che ho detto, sono a disposizione.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il dottor Caso per aver introdotto l'argomento. Ha chiesto la parola il Sindaco.

IL SINDACO

(Ho lasciato intervenire Fortunato perché, purtroppo, la voce sta diventando...).

Volevo rendere solo due precisazioni. Come vedete, sono tutte sentenze risalenti al 2012, qualcuna anche al 2013. Ovviamente, le sentenze risalenti a questi anni sono riferibili a fatti ascrivibili nel tempo in maniera retrodatata. Quindi, sono sicuramente accaduti negli anni 2008/2009.

Ha fatto bene il dottor Caso a precisare che si registra, dall'esame dei debiti fuori bilancio, una lievitazione del contenzioso relativa ai tributi locali. Da tale punto di vista, come ha detto anche l'assessore alle finanze nella sua relazione, abbiamo creato un apposito ufficio entrate, quindi abbiamo istituito il settore entrate; ci darà una notevole mano, perché avremo un funzionario di riferimento che, anche a costo zero, potrà intervenire in questo contenzioso per arginare le richieste spesso emulative portate nei confronti dell'amministrazione. Anche per quanto riguarda, invece, le attività relative ad insidie e trabocchetti, il Segretario comunale, credo nell'anno corrente, se non

verso la fine del 2012, (ancora prima), ha fatto un'apposita direttiva agli uffici con la quale ha organizzato, se vogliamo, il sistema di controllo sulle denunce di sinistri che pervengono al Comune; ha, pertanto, investito l'ufficio di Polizia Urbana in ordine alla necessità di procedere ad una ricognizione dello stato dei luoghi, laddove viene segnalato il sinistro o l'infortunio accorso alla persona e, una volta, quindi, accertato de visu lo stato dei luoghi, di relazionarsi con l'avvocato a cui viene affidata la difesa dell'amministrazione. Io avevo aggiunto, a questo punto, in un discorso informale fatto anche con gli uffici, la necessità che gli avvocati incaricati della difesa dell'amministrazione procurino all'amministrazione stessa i verbali delle udienze, al fine di valutare la ricorrenza delle attività svolte da parte del legale, la presenza dei testimoni che spesso vengono tradotti all'interno delle udienze per gli accertamenti che il caso richiede e per valutare anche l'entità, sebbene sostanzialmente ci sia estraneo questo tipo di attività, ma per monitorare gli interventi difensivi effettuati per l'amministrazione.

Un'altra precisazione che voglio rendere è sul lievitare, il crescere delle spese relative alla voce insidie e trabocchetti ascrivibile a due momenti storici dell'amministrazione; se non ricordo male, tra la fine del 2008/2009, scaduta la copertura assicurativa, e l'ente assicuratore non ha voluto rinnovare la copertura all'amministrazione (credo che per le assicurazioni questa sia una torta avvelenata, o quantomeno applicano dei range di copertura, dei premi molti alti, per cui neppure per l'amministrazione a questo punto diventa conveniente o sopportabile il costo relativo a tale tipo di attività) sostanzialmente sono cresciute. È un tipo di spesa che grava sull'amministrazione, rispetto alla quale c'è poca possibilità di manovrare, di intervenire o di interdire. L'unica possibilità che abbiamo è di effettuare un costante monitoraggio e controllo delle iniziative che terzi assumono nei confronti dell'amministrazione e, una volta incardinato questo tipo di monitoraggio, di controllo, interloquire con i difensori dell'amministrazione, in modo da avere un costante dialogo per controllare l'evoluzione, l'andamento dell'attività difensiva dell'ente, oltre che per valutare l'andamento della spesa; potrebbe essere di volta in volta valutata anche la possibilità di transazioni in corso o in itinere con le parti, sebbene adesso ciò sia subordinato al parere dei revisori dei conti. C'è il parere dei revisori dei conti anche su questo atto deliberativo.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco per il suo intervento.

Prego, Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO

Visto che abbiamo fatto parlare anche il dirigente, il Capo Settore, volevo porre una domanda - non so se mi risponde lui o il Sindaco - anche su quanto sostenuto dal Sindaco stesso. È vero che quello delle insidie e trabocchetti è diventato un vulnus per le amministrazioni, dal quale ci si può difendere poco, nel senso che è impossibile da intercettare, forse difficilissimo, non so; ma è vero che ci si può difendere con una buona difesa. Negli anni addietro abbiamo sempre avanzato proposte per predisporre un regolamento e l'istituzione di una short list, per individuare professionisti, cosa che questa amministrazione non ha mai voluto. Giacché in un periodo ci fu un convenzionato per il Comune di Villaricca, invece oggi si procede ancora con l'individuazione di singoli professionisti, senza short list, gli stessi professionisti vengono scelti sulla base di risultati raggiunti, magari perché vincono tutte le cause? Non credo, però, vedo dei risultati sbagliati. Come arrivano a sottoporre all'attenzione di questa amministrazione la propria volontà di essere individuati come professionisti? Non mi risulta che vi siano tantissime richieste pervenute al protocollo. Sarebbe interessante anche capire che tipo di contatto c'è tra chi sceglie ed il professionista scelto e soprattutto quali sono i criteri di selezione; semplicemente perché allo stato paghiamo diverse centinaia di migliaia di euro, non so la delibera di quanto è. È vero che non c'è questa possibilità di cautelarsi con una polizza assicurativa; allora, dobbiamo capire come risparmiare sulla difesa. O ci difendiamo e vinciamo. L'insidia e trabocchetto è una di quelle fattispecie che vede una grande percentuale di soccombenza degli enti. Io sono sempre onesto quando parlo, Sindaco! O si sceglie un convenzionato e si va a risparmiare a monte, perlomeno risparmiamo sugli incarichi; oppure sarebbe opportuno capire come vengono selezionati, magari con una procedura che sia comunque di evidenza pubblica, una comparazione di curricula, non so. Purtroppo, l'amministrazione in questo è fortemente deficitaria, almeno da quello che appare. Poi magari c'è una selezione a monte che non siamo riusciti a vedere. Ma sarebbe interessante averla documentata. Grazie.

IL PRESIDENTE

Il Sindaco intende rispondere. Sulla questione degli incarichi ai professionisti, il Segretario ha avanzato una proposta di regolamento già alcune settimane fa, che io ho prontamente inviato alla Commissione Affari Generali. Solo su questo aspetto. Mi sembra che sia allo studio anche una questione specifica per gli avvocati.

La parola al Sindaco per la risposta.

IL SINDACO

Voglio dire che non abbiamo incaricato noi tutti questi avvocati, perché sono risalenti nel tempo gli incarichi. Non li conosco neppure, quindi non possiamo entrare nel merito. Anche perché sai che l'avvocato, come professionista, assicura un'attività non di risultato. Il risultato è estraneo per definizione all'attività difensionale dell'avvocato.

Quanto alla circostanza che questa amministrazione sia deficitaria rispetto alla regolamentazione, abbiamo sempre valutato la possibilità...

Non è facile, poi, scegliere; se si sceglie la convenzione con un professionista, viene accusato; se invece sceglie la strada opposta, c'è il sospetto che voglia fare clientelismo.

Lo diceva poc'anzi il nostro Presidente: abbiamo già dato l'incarico al nostro Segretario di scrivere un regolamento, di valutare anche la possibilità di creare una short list.

Intervento fuori microfono

Con la presentazione di un curriculum professionale all'amministrazione. Si presenta un curriculum professionale; la scelta è stata fatta in relazione alle specificità vantate dal professionista rispetto alla materia trattata.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco per il suo intervento.

Prego, Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Sinceramente, mi sfugge il collegamento delle modalità di scelta del professionista con il fatto che vi sia stato o meno... Il problema sollevato da Francesco è interessante. Non che voglia sottrarmi all'argomento, ma non riesco a comprendere sulla questione dell'insidia e trabocchetto come scegliamo gli avvocati per difenderci, a meno che non vi sia un concreto, fondato sospetto o comunque qualche elemento per ritenere che vi sia la responsabilità professionale di qualcuno. Mi sfugge, sicuramente è una mia mancanza. Mi interessa maggiormente sapere, ma do per scontato, che queste sentenze siano esecutive ma passate in giudicato, che vi sia stata una valutazione del dirigente o del professionista incaricato che non conveniva fare appello.

Il problema dell'insidia e trabocchetto, come giustamente diceva il Sindaco, è, purtroppo, più che una torta avvelenata, solo veleno, non c'è niente di dolce. Anche la Corte di Cassazione non ci ha aiutato, ormai giurisprudenza consolidata afferma che il Comune è considerato custode di queste strade. La differenza fondamentale è che chi è custode deve dare la prova; non è chi subisce un danno a dover dare la prova che la colpa è del Comune; è il Comune che deve dare la prova di aver fatto tutto, di aver adempiuto al proprio dovere per custodire il bene. Mi permetto di offrire un suggerimento, un modus operandi. Potrebbe esserci utile un monitoraggio di luoghi maggiormente

coinvolti in questo tipo di incidenti, delle strade, dei marciapiedi; quindi un ruolo determinate lo svolgono gli uffici, che possono dare elementi probatori al professionista per vincere le cause. Qui, come diceva Sarracino, sforziamoci per verificare se sia possibile fare una polizza, anche se ci costa 100 mila euro all'anno. È meglio pagarne 100 mila, che 300 mila. Se è possibile.

Dott. CASO

Quattro anni fa, quando a fine 2009 non ci fu rinnovata la polizza,...

Tra l'altro la polizza scadeva a gennaio, lo ricordo perché ci era stata rinnovata per molti anni, ma all'improvviso dopo l'estate ci fu annunciato per il 31 ottobre il mancato rinnovo, quindi addirittura in anticipo, ci furono restituiti dei soldi sul premio pagato.

Fu proprio perché noi pagavamo, all'epoca, tra premio e regolazione annuale che si faceva sulla base del monte salari dei dipendenti - questo era il parametro preso dall'assicurazione - intorno ai 70 mila euro all'anno. A fine 2009 ci dissero che, mettendo a gara, diciamo così, il premio da pagare da parte del Comune non si riusciva ad aggiudicare, sulla base dell'andamento dei sinistri degli ultimi anni, per non meno di 250 mila euro all'anno. Quattro anni fa sapevamo già...

Come ho spiegato anche al Sindaco, le assicurazioni sanno fare bene il loro mestiere; loro già sanno il dato previsionale. Già quattro anni fa sapevamo che saremmo arrivati intorno a queste somme. Se noi depuriamo il dato delle spese legali da quello della sorta capitale pagata ai danneggiati, siamo a queste somme. All'epoca, ci fu suggerito di cominciare a difenderci da soli, perché ci spiegarono che avremmo avuto un picco che adesso stiamo avendo nel pagamento delle sentenze seguito, poi, da un declino graduale; conoscete benissimo il meccanismo: l'assicurazione paga più in fretta, quando il Comune comincia a difendersi, quindi a protrarre anche i tempi del pagamento, è ovvio che ciò funzioni da deterrente nei confronti di chi intenta questo tipo di contenziosi. Con il tempo è un fenomeno destinato ad assorbirsi gradualmente. Quattro anni fa già avevamo i presupposti per sapere che saremmo arrivati, sulla base del trend storico dei sinistri, intorno ai 300 mila euro. Eravamo assicurati per 70, ma ci dissero che per meno di 250 all'anno non ci avrebbero assicurato. Con i tempi della giustizia siamo arrivati.. .

Interventi fuori microfono

Dott. CASO

Stiamo dicendo che sono successivi al 2009, fine 2009.

INTERVENTO – Non eravamo coperti da assicurazione?

Dott. CASO

No, non eravamo più coperti.

INTERVENTO – Quindi, non sono sinistri del 2008, come diceva il Sindaco?

Dott. CASO

Fino ad ottobre 2009; per tutto il precedente ho inviato le sentenze all'assicurazione per avere il rimborso delle franchigie, solo della sorta.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il dottor Caso.

Ha concluso, Consigliere Mastrantuono?

Il Consigliere Coscione chiede di intervenire.

CONSIGLIERE COSCIONE

Più che altro volevo delle delucidazioni dall'avvocato Mastrantuono, non dal Consigliere. (Sei procuratore? Laureato in giurisprudenza). Sono presenti l'avvocato Di Marino, anche il giudice.

È giusto per capire qual è la difesa. Vi spiego qual è la causa: quella che non è stata fatta. Quando c'è una causa, c'è una difesa, l'avvocato del Comune non lo ha mai fatto. Prenderemo, poi, i verbali, come ha detto il Sindaco e li andremo a verificare insieme. Quando cade su un marciapiede alle 10 di mattina, Mastrantuono lo sa, è inutile che fa ironia, c'è corresponsabilità; la puoi prendere al 30, al 40, al 50 ed al 70%. Una sentenza di 9 mila euro la puoi prendere anche di 2 mila euro, se l'attività compie un'attività; per questo chiediamo come viene scelto e quali sono i requisiti. Una macchina che va in una buca e porta 6 mila euro di danni dove è andata a finire? Giù al Vesuvio? Scusate. L'attività del Comune dove sta, la corresponsabilità? Andiamo a vedere che buca c'era a via Vittorio Emanuele. Qual è l'attività che hanno fatto gli avvocati? Volevi capire cos'è la causa? Questa è la causa. Mastrantuono sa cos'è la causa, lui le fa, è inutile che fa ironia in Consiglio comunale. Stiamo parlando di 450 mila euro. Mancano le registrazioni delle sentenze ed i nostri legali. Segretario, devono sapere che li paghiamo sempre noi. Entrambe le cose vanno a accumulare questo debito. Quindi, stiamo a 450 mila euro, come somma totale. Se non sono niente per voi... poi parliamo di bilancio, di come è stato fatto, di spazzatura, di tutto quello che vuoi. Ha detto bene Sarracino citando Troisi: fai un corso di teatro! Fai l'avvocato e vai a recuperare il 30, il 40, il 50%. La corresponsabilità sieste, questo pure ti dice la Cassazione. Non stabilisce solo che le sentenze vanno pagate. Vai pure in difesa. Noi paghiamo gli avvocati; prendi le copie dei verbali e fammi vedere le attività che hanno fatto. C'è una sentenza di 9 mila euro per un buca. Ma sarà morto!? O non l'hai letta e adesso la vai a votare? Scusatemi.

Oggi, il 3 – 4% prende 5 mila euro. Hai capito che si deve fare oggi, Mastrantuono, per prendere il 3 – 4%!? Non ti sei difeso, perciò ci ritroviamo questi danni. Prendi le copie dei verbali e portali in Consiglio comunale. La prossima volta ti porterò le fotografie della spazzatura e ti farò vedere il 56%! Poi lo documenti tu.

Scusatemi per il tono della voce. Buenasera, grazie.

IL PRESIDENTE

Chiedo se vi siano altri interventi.

Prego, Consigliere Sarracino.

Chiedo scusa, arrivati ad ora tarda ogni tanto si alza la voce, ma non è nelle nostre intenzioni. I toni finora sono stati pacati, quindi stiamo a posto.

Io ero un po' distratto, ma non ci converrebbe mettere una persona che ogni volta che arriva un sinistro al Comune...? Tipo un accertatore. Si fa un accordo diretto con il danneggiato. Sono un venditore di macchine, per 9 mila euro si sarà azzoppato a vita. Una macchina non può riportare 3 – 4 mila euro di danni, a meno che non torniamo a trent'anni addietro, che si andava giù; ma tu non lo ricordi, sei piccolo. Non voglio andare oltre, ma addirittura c'è qualcuno che... lo conosciamo. Non bisognerebbe, però, chiamare qualche altra assicurazione? Oggi, a differenza del 2009, sono subentrate anche altre assicurazioni in Italia; non potremmo fare un sondaggio?

SEGRETARIO

La Corte dei Conti di qualche anno fa ha stabilito che noi Comune non possiamo stipulare questo tipo di polizze. Come diceva il Consigliere Mastrantuono, c'è una responsabilità dell'ente, di controllo e monitoraggio. Nel 2011 ho fatto una circolare all'ufficio tecnico e al Comando di polizia municipale di monitorare continuamente il territorio comunale: laddove si dovessero riscontrare delle anomalie delle strade che possono essere insidia, prima occorre transennare; se non ci sono i soldi si transenna, evitando così l'insidia, redigendo il verbale del transennamento, oppure si ripara la strada. Solo così si eliminano o riducono queste spese: con il monitoraggio continuo da parte dei vigili urbani e dell'ufficio tecnico. Altrimenti avremo sempre giudizi. Se gli avvocati si sono comportati male, non hanno fatto il loro mestiere, c'è l'ordine degli avvocati a cui si può fare un esposto ed andranno a verificare.

CONSIGLIERE SARRACINO

A questo punto, avanzerei un'altra proposta. Non so se compete al Consiglio comunale, ma Lei dice che è sempre sovrano, lo può diventare anche in questo momento. Posso parlare prima e poi...? Sono un po' ignorante su queste cose, voi siete più ferrati. Non so se si possa fare un regolamento del comune che preveda che, quando avviene un incidente, devono intervenire i vigili urbani,

oppure un messo comunale, al momento, come prova certa. È facile dire: “due anni fa ho preso quella buca”.

Non conosco il gergo assicurativo, ma qui non stiamo facendo polemica “abbiamo sbagliato”, “abbiamo fatto bene”; sto cercando di proporre una miglioria per il futuro: 350 mila euro e 400 mila euro... sono d'accordo con te su incarichi facili. Se ad un penalista dai l'incarico sull'assicurazione, sa far uscire la gente da carcerato, non difendere per un incidente stradale. Oppure si può fare, come diceva Guarino, una short list di alcuni avvocati del Comune, facendogli tipo un contratto: laddove sbagli, ti faccio pagare; laddove riesci a farmi risparmiare, non solo ti do l'onorario ma anche una premialità per il risparmio che ho avuto. Sindaco, dobbiamo aspettare Renzi che sale al Governo e ci manda una nuova legge?

Intervento fuori microfono

Il discorso è un altro. Coscione diceva “portami i verbali”; si presume, da quanto ho capito, scusatemi sempre che capisco poco, che qualche avvocato non si sia potuto neanche presentare. Mi sono trovato un paio di volte sul Tribunale, mi sembra il mercato che, giustamente, fa Molino la domenica.

Intervento fuori microfono

Perché te la prendi sempre sul personale? Sto dicendo come gente. Vogliamo dire a questa assise che i nostri due nonni erano cugini? Perché ce l'hai con me? Tu sei sangue del mio sangue. Sindaco, troviamo una soluzione, perché facciamo un anno 200, un anno 400,...

Parliamo di 450 mila euro. Suoniamola diversamente. Anche per le spese del Comune noi diciamo che prima era diverso, le entrate erano differenti, ma prima i soldi valevano di più. Sono 900 milioni di lire. Uno che percepiva 2 mila euro al mese doveva lavorare quarant'anni. Con la crisi che c'è adesso, per 1.200 deve lavorare lo stesso quarantacinque anni. Troviamo un sistema. Poi andiamo a mettere quei soldi su un capitolo di spese; abbiamo fatto un bel Natale, ha ragione Mastrantuono. È il parente di terza generazione. Se vai in mezzo alla piazza non troverai nessuno. Mi sarei aspettato con 10 mila euro di fare un bell'albero, prendere un bel Babbo Natale, portare dei regali a famiglie più disagiate, cercando di coinvolgere realmente i cittadini e non venti persone così. Quindi, vi chiedo di stare più attenti. Voi siete la maggioranza. Quando si tratta di approvare un bilancio, siete tutti d'accordo; cercate di trovare un modo. Tra insidie e trabocchetti cerchiamo di togliere le insidie. Come giustamente dice il Segretario, anche se il vigile fa aggiustare la strada oggi, posso dire che mi sono fatto male ieri. Decade tutto, anche per la crisi succede questo.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Sarracino.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Non l'ho fatto con ironia, forse mi sono espresso male. Poiché l'argomento è importante, mi fa piacere riscuotere tanto successo presso di voi, ma veramente non l'ho fatto con ironia. Lo ha detto anche il Segretario comunale, e non è per difendere la categoria. Se tu hai gli elementi - lo dico seriamente - per cui qualche avvocato ha avuto un certo atteggiamento, credo che abbiamo il dovere di intervenire presso il Consiglio dell'Ordine. Questo è importante. Certamente quella dell'avvocato, del commercialista, presso le giurisdizioni tributarie, è un'azione di mezzo. Non presentarsi in udienza è gravissimo. Lo ha detto Luigi, allora? Ho capito io male, chiedo scusa. Purtroppo, il problema importante è quello di un pronto intervento dei vigili e dell'ufficio tecnico. Se vanno a fotografare, lo dico nel senso lato del termine, non solo con la macchina fotografica, si possono evitare queste cose. Non volevo difendere né gli avvocati, né gli incarichi.

CONSIGLIERE COSCIONE

L'attività della Polizia municipale o del vigile può essere fatta anche all'arrivo della raccomandata per la richiesta di risarcimento. Quando vai sul luogo, quelle foto, quei mezzi, però, sono da consegnare al legale che si costituisce.

CONSIGLIERE SARRACINO

Quante sentenze sono?

IL PRESIDENTE

Consigliere Sarracino, Lei deve chiedere la parola.

CONSIGLIERE SARRACINO

Non sarebbe meglio fare una short list da dieci avvocati? Saranno una quarantina di sentenze, cinquanta. Se diamo gli incarichi sempre a quei dieci, avranno maggiore attenzione a curare l'interesse del Comune. Se sa che un altro incarico lo prenderà tra tre anni, dice "ma ci vado o non ci vado...".

IL PRESIDENTE

Il Sindaco le ha detto che l'amministrazione sta lavorando in tal senso, con l'aiuto del Segretario. Se non vi sono altri interventi,...

CONSIGLIERE SARRACIANO

Vi saluto e chiudo. La mia unica preoccupazione non è nelle capacità del Sindaco, ma ho appreso che adesso ha delega ai lavori pubblici: di cosa si deve occupare questo Sindaco? Dei lavori pubblici, delle competenze da Sindaco, di fare il giurista, il papà,...? Ditemi voi, lo sdoppiamo, lo cloniamo, come la pecora dolly? Cosa dobbiamo fare?

IL PRESIDENTE

Anche il Sindaco penso sia contento della premura del Consigliere Sarracino. Se non vi sono altri interventi, pongo in votazione il Punto 13) all'ordine del giorno: riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lett a) del decreto legislativo 16 agosto 2000, n. 267. I favorevoli alzino la mano. Chiedo se vi siano contrari od astenuti.

La proposta è approvata a maggioranza.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. FRANCO NATALE

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **19.12.2013** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 19 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **30.12.2013**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 30 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Segreteria Generale – Ufficio Legale

Villaricca, 19 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 19 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO